

CAPITOLATO D'ONERI E NORME TECNICHE

SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Indice

ART.1 - Oggetto dell'Appalto.

ART.2 - Durata dell'Appalto.

ART.3 - Ammontare dell'Appalto.

ART.4 - Domicilio del gestore.

ART.5 - Obblighi generali a carico del Gestore/Azienda aggiudicataria

ART.6 - Divieto di subappalto.

ART.7 - Osservanza dei contratti collettivi e disposizioni inerenti la manodopera.

ART.8 - Osservanza di Capitolati e Leggi relative agli appalti di opere pubbliche Osservazioni in
tema ambientale e di sicurezza

ART.9 - Prescrizioni di carattere generale.

ART.10 - Rappresentante e domicilio legale della Azienda Aggiudicataria.

ART.11 - Responsabilità per danni ed assicurazioni relative.

ART.12 - Controlli da parte dell'Amministrazione Appaltante – Visite agli impianti da parte di
terzi.

ART.13 - Continuità del servizio

ART.14 - Organizzazione del servizio.

ART.15 - Direzione tecnica del Servizio.

ART.16 - Campionamento e analisi.

ART.17 - Inadempienze e penali.

ART.18 - Controversie, vertenze e loro risoluzione.

ART.1
Oggetto dell'Appalto

Il presente Capitolato d'Oneri regola l'appalto del SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DI DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO prodotte nel Comune di Morlupo e più specificatamente:

150106	“Imballaggi in materiali misti”
200307	“Rifiuti ingombranti”
200111	“Prodotti tessili”
160103	“Pneumatici fuori uso” vetture/autocarri e trattori/movimento terra
170904	“Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03”
170107	“Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06”;
200140	“Metallo”
200134	“Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33” – pile esauste
200131	Medicinali citotossici e citostatici
200132	“Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31” – farmaci
080111	“Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose”;
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
150110	“Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze” – barattoli sporchi;
150202	“Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose”;
160107	“Filtri dell'olio”;
080318	“toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17”;
160601	”Batterie al piombo”;
200125	“Oli e grassi commestibili”;
130208	“Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione”;
170302	“miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01”;
200137	Legno contenente sostanze pericolose
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
200133	Batterie ed accumulatori...
180108	Medicinali citotossici e citostatici
080317	Toner per stampa esauriti...
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solidi...
170802	Materiale da costruzione a base di gesso
200128	Vernici inchiostri adesivi e resine diversi da quelli....
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature
150103	Imballaggi in legno

ART.2

Durata dell'Appalto

Il contratto scaturente dalla Gara di Appalto per lo svolgimento del Servizio di cui al presente Capitolato, ha le connotazioni di una concessione di Pubblico Servizio ed avrà una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di esecutività del relativo atto di aggiudicazione: da tale data, fissata dall'apposito contratto registrato, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico della Azienda Aggiudicataria previsti nel presente documento e negli altri documenti di corredo al contratto di appalto.

Alla scadenza prevista dei 24 mesi, l'Amministrazione Appaltante procederà all'indizione di nuova Gara per l'affidamento del Servizio.

L'Azienda Aggiudicataria del presente appalto si impegna, con la stipula del contratto emergente dalla presente trattativa, a praticare le medesime condizioni del contratto originario sino alla data di dell'eventuale nuovo gestore, nulla avendo a pretendere anche relativamente alla durata della temporanea estensione del servizio.

ART.3

Ammontare dell'Appalto

L'importo totale della procedura di gara, stimato complessivamente "a misura", ammonta ad € 79.200,00 IVA Inclusa, (Euro settatanovemiladuecento/00), I.V.A. INCLUSA per 24 mesi, così ripartiti:

- Importo complessivo dell'appalto: € 72.000,00;
- iva di legge pari al 10%: € 7.200,00;

In caso di anticipato raggiungimento dell'importo totale e dunque antecedentemente ai 24 mesi, sarà facoltà dell'amministrazione decidere in merito alla prosecuzione del servizio mediante impegni di spesa aggiuntivi o procedere con ulteriore gara di appalto.

Il suddetto importo complessivo tiene conto, a norma di legge, dei singoli prezzi massimi stimati per ogni Codice CER, come di seguito elencati.

I singoli prezzi offerti potranno essere pari, superiori od inferiori ai prezzi posti a base di gara.

I prezzi potranno essere anche a favore dell'amministrazione e non a debito, il che sarà debitamente contemplato nell'applicazione della formula esplicitata di seguito.

La quantità stimata da smaltire ha valore squisitamente di calcolo e non è in nessun caso indicativa delle reali quantità che saranno smaltite durante l'appalto.

Le quantità stimate da smaltire (QSS) sono state ipotizzate sulla base dei dati storici.

I Costi stimati (CS), sono ottenuti dalla moltiplicazione tra il prezzo posto a base di gara e le QSS.

La mancanza anche di uno solo dei prezzi nella lista dei prezzi offerti (PO), comporta l'immediata esclusione dalla gara.

Applicazione della formula per la determinazione del vincitore:

Per ogni partecipante la colonna prezzo a base di gara sarà sostituita con la colonna dei prezzi offerti (PO), il che genererà un DSA per ogni partecipante.

La gara sarà aggiudicata in favore del partecipante che offrirà il maggior ribasso in termini percentuali, sul dato stimato per annualità (DSAB).

Le percentuali di ribasso saranno calcolate con la seguente formula:

Ribasso partecipante A: $100 - [(DSA \text{ partecipante A} * 100) / DSAB]$

Percentuale di ribasso sul DSA:

COD. CER	DESCRIZIONE	Prezzo a base di gara - €/kg	QSS - kg	CS - €
150106	“Imballaggi in materiali misti”	0,14	1000	140,00
200307	“Rifiuti ingombranti”	0,14	115000	16100,00
200111	“Prodotti tessili”	0,29	1000	290,00
160103	“Pneumatici fuori uso” vetture/autocarri e trattori/movimento terra	0,15	2030	304,50
170904	“Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03”	0,015	113140	1697,10
170107	“Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06”;	0,015	10000	150,00
200140	“Metallo”	GRATUITO	60000	0
200134	“Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33” – pile esauste	0,10	100	10,00
200131	Medicinali citotossici e citostatici	2,50	332	830,00
200132	“Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31” – farmaci	0,90	1080	972,00
080111	“Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose”;	1,40	1500	2100,00
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	1,40	100	140,00
150110	“Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze” – barattoli sporchi;	1,40	100	140,00
150202	“Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose”;	1,40	100	140,00
160107	“Filtri dell'olio”;	0,70	100	70,00
080318	“toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17”;	1,00	100	100,00
160601	”Batterie al piombo”;	GRATUITO	100	0
200125	“Oli e grassi commestibili”;	GRATUITO	2400	0
130208	“Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione”;	GRATUITO	758	0
170302	“miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01”;	0,45	60	27,00
200137	Legno contenente sostanze pericolose	0,10	4000	400,00
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	0,07	90000	6300,00

200133	Batterie ed accumulatori....	0,20	1280	256,00
180108	Medicinali citotossici e citostatici	2,50	20	50,00
080317	Toner per stampa esauriti...	1,00	100	100,00
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	2,50	1000	2500,00
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solidi...	2,70	160	432,00
170802	Materiale da costruzione a base di gesso	0,40	80	32,00
200128	Vernici inchiostri adesivi e resine diversi da quelli....	0,95	100	95,00
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	0,07	5000	350,00
150103	Imballaggi in legno	0,11	20500	2255,00
DATO STIMATO PER ANNUALITÀ DI BASE (DSAB)				35.980,60

I prezzi offerti che emergeranno all'esito della Gara Aperta, è fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sul valore attribuito allo stesso.

L'impresa, in fase di offerta economica, deve dichiarare:

- di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto i relativi prezzi offerti (PO);
- di ritenere i prezzi offerti (PO) remunerativi di ogni onere necessario allo svolgimento del servizio da svolgere.

Qualora si rendesse necessario smaltire codici CER diversi da quelli elencati, l'Amministrazione procederà in via prioritaria con una richiesta d'offerta all'aggiudicatario, salvo poi affidare eventualmente a terzi nel caso di ottenimento di prezzi più bassi.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché l'utile e le spese generali dell'impresa.

ART.4

Domicilio del Gestore

L'impresa aggiudicataria deve, nel contratto d'appalto, eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, presso la sede comunale.

ART.5

Obblighi generali a carico del Gestore/Azienda aggiudicataria

L'Appaltatore si impegna, ad allegare nei documenti di gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive d'atto notorio sottoscritte a norma di legge:

1. Dichiarazione d'impegno a:
 - mantenere i prezzi offerti di cui al punto 1, per una annualità, pena la decadenza dell'eventuale affidamento emesso a Vs. favore;
 - accettare le condizioni di pagamento delle fatture previste dalla legge: 30 giorni fine mese dall'accettazione formale della fatturazione elettronica da parte dell'Ente;

2. Dichiarazione d'impegno a smaltire i rifiuti sopra elencati e prodotti nel territorio del Comune di Morlupo per due annualità a partire dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, in qualsiasi caso, assumendo la responsabilità:
 - ❖ Di trovare eventuali siti alternativi posti ad una distanza massima di 300 km (percorso complessivo andata e ritorno) misurati per la via più breve mediante il calcolo derivante dal sito www.google.maps.it, senza costi aggiuntivi per l'Ente scrivente, pena la possibilità di applicare una penalità pari a 500 € al giorno di ritardo circa lo smaltimento stesso;
 - ❖ Civile e penale derivante da eventuali mancati smaltimenti;
3. Dichiarazione di possesso delle certificazioni ISO 9001 ed ISO 14000;
4. Dichiarazione di possesso dell'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali, almeno per le seguenti categorie: 1,4,5,8 di cui all'art.8 del D.M. n.120 del 03.06.2014;

ART.6

Divieto di Subappalto

E' vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, con le conseguenze previste all'art.11 e, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dal Comune di Morlupo, per assicurare l'espletamento del servizio.

ART.7

Osservanza dei contratti collettivi – disposizioni inerenti la manodopera

L'Azienda Aggiudicataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle Leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare nei riguardi dei propri lavoratori dipendenti ed occupati nell'espletamento dell'appalto, l'Azienda Aggiudicataria deve attuare condizioni retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolge l'appalto stesso, anche se l'Azienda Aggiudicataria non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori alle dipendenze dell'Azienda Aggiudicataria incaricati di eseguire le mansioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto devono essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che l'Azienda Aggiudicataria deve trasmettere alla Amministrazione Appaltante non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopraccitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio, e facente parte dell'elenco di cui al capoverso precedente, sarà trasferito con passaggio diretto al soggetto gestore unico qualora dovesse subentrare nel corso dell'appalto.

L'Amministrazione Appaltante si riserva, qualora riscontrasse o fossero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, in altre parole che la vertenza sia stata risolta.

ART.8

Osservanza di Capitolati e leggi relative agli appalti di opere pubbliche Osservazioni in tema ambientale e di sicurezza

L'Azienda Aggiudicataria è tenuta alla esatta osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme che abbiano attinenza con l'appalto, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.

Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge.

ART.9

Prescrizioni di carattere generale

L'Azienda Aggiudicataria è responsabile, civilmente e penalmente, durante l'esecuzione delle mansioni conferitele con l'assegnazione del presente appalto:

- dell'interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dalla Amministrazione Comunale di qualsiasi carattere sia detta attività, se non preventivamente concordato;
- di eventuali reati penali e civili eventualmente commessi durante l'esercizio, liberando in tale senso il Legale Rappresentante della Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità personale di carattere;

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull'Azienda Aggiudicataria per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

ART.10

Rappresentante e domicilio legale dell'Azienda Aggiudicataria

All'inizio dell'appalto l'Azienda Aggiudicataria dovrà comunicare alla Amministrazione Appaltante il nominativo del proprio Rappresentante, il quale assumerà i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto.

Il Rappresentante dovrà fornire i propri recapiti telefonici compresa la propria PECe garantire la reperibilità (con nomina formale di sostituto in caso di assenza o impedimento).

Tale Rappresentante comunicherà alla Amministrazione Appaltante la domiciliazione legale della Azienda Aggiudicataria presso la Sede della Amministrazione Appaltante stessa per tutta la durata del contratto; tale domiciliazione legale sarà indirizzo di comunicazioni, ordini e notifiche di atti giudiziari relativi al servizio appaltato.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale atto dovrà essere formulato dal Legale Rappresentante della Azienda mandataria e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Aziende del raggruppamento temporaneo.

ART.11

Responsabilità per danni ed assicurazioni relative

Qualora nel corso di espletamento del servizio oggetto del presente appalto affidate alla Azienda Aggiudicataria per cause di disservizio dovute a negligenza della stessa Azienda Aggiudicataria stessa derivino danni alle persone ed alle cose di proprietà o in uso alla Amministrazione Appaltante o del trasportatore, la Azienda Aggiudicataria è tenuta al risarcimento degli stessi sia attraverso il ripristino delle condizioni iniziali dei beni che attraverso la corresponsione dei danni derivanti da tali eventi.

E' fatto obbligo alla Azienda Aggiudicataria a provvedere, a proprie cure e spese, a stipulare opportuna polizza assicurativa di responsabilità civile derivante dai rischi connessi all'appalto di cui al presente Capitolato con massimale di trentuno mila di euro oltre a polizza assicurativa di responsabilità civile inquinamenti con massimale di almeno due milioni di euro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto conseguente alla aggiudicazione del presente appalto, presso l'Amministrazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza, di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri a carico dell'Azienda Aggiudicataria.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopraccitato, l'Azienda Aggiudicataria assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguente agli eventuali danni arrecati a persone o cose, conseguenti all'espletamento delle sue funzioni.

Agli effetti assicurativi la Azienda Aggiudicataria non appena a conoscenza di un accadimento che provochi danno ai beni della Amministrazione Appaltante o di qualsiasi soggetto terzo, pubblico o privato (dovuto, ovviamente, all'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato) è tenuta a segnalare alla stessa Amministrazione Appaltante gli accadimenti, con una prima stima dei danni, un apprestamento immediato di contromisure anche ambientali, eccetera, insomma tutto quanto possa servire a limitare e contenere le conseguenze dell'accadimento negativo.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dai lavori o comunque ai medesimi ricollegabili, si intendono assunti dalla Azienda Aggiudicataria che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Amministrazione Appaltante.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo a base d'asta, dovrà essere prestata dal soggetto aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, o, comunque, anteriormente alla sottoscrizione del contratto d'appalto.

Detta cauzione definitiva, in caso di ribasso d'asta superiore al 10% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta dovesse essere superiore al 20%, l'aumento percentuale della cauzione definitiva dovrà essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Rimane fatta salva ed impregiudicata la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi in caso di maggior danno.

Non si procederà allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

La cauzione è comunque incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno dell'intervento del magistrato.

ART.12

Controlli da Parte dell'Amministrazione Appaltante Visite agli impianti da parte di terzi

L'Amministrazione Appaltante nel corso del servizio in oggetto può effettuare ispezioni senza l'obbligo di preavviso da parte di propri funzionari; eventuali irregolarità riscontrate saranno immediatamente notificate dal personale della Amministrazione Appaltante alla Azienda Aggiudicataria.

La Committente potrà autorizzare le visite agli impianti di trattamento di concerto con l'Azienda Aggiudicataria a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Tecnici ed Amministratori di Enti, scolaresche, ecc.,.

Nei casi previsti al precedente comma, la Committente informerà preventivamente l'Affidatario e darà istruzioni sulle modalità di svolgimento di tali visite.

ART.13

Continuità del Servizio

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie allo smaltimento dei rifiuti elencati nei precedenti articoli, secondo quanto stabilito dal presente Capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità derivante, sollevando il Rappresentante Legale dell'Ente ed il personale.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore dovranno essere adempiuti senza interruzione o sospensioni per qualunque ragione.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio 3.3 del Comune tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero riscontrare alle opere affidate.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materie di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale.

Copie di tutte le certificazioni, autorizzazioni, copia d'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali e copia dell'autorizzazione di apertura dell'impianto ed eventuale rinnovo della stessa, devono essere trasmesse già in fase di gara, salvo poi ritrasmetterle in caso di ogni qualsivoglia variazione delle stesse.

ART.14

Organizzazione del Servizio

L'Appaltatore è obbligato a comunicare all'ufficio Tecnico del Comune di Morlupo, improrogabilmente entro trenta 30 giorni dalla stipula del contratto d'appalto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dell'Appalto ed ogni conseguente modifica nell'arco della durata dell'appalto.

L'Amministrazione appaltante è parimenti obbligata a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo relativamente alla gestione del servizio di igiene urbana comprendente anche il trasporto dei rifiuti che l'Aggiudicatario dovrà smaltire.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio i termini fissati ai commi precedenti comporterà l'applicazione di penali all'Appaltatore pari ad € 100,00 per giorno di ritardo.

ART.15

Direzione tecnica del Servizio

L'Appaltatore dovrà nominare, per tutta la durata del contratto, un ingegnere abilitato ed iscritto al relativo albo professionale al quale affidare la Direzione Tecnica del Servizio oggetto del presente Capitolato d'Oneri.

Il Direttore Tecnico resterà responsabile con lo stesso Appaltatore di ogni conseguenza civile e penale derivante dall'espletamento del servizio medesimo e dei processi di depurazione.

Il Direttore Tecnico dovrà essere reperibile ed il suo recapito essere comunicato al Servizio 3.3 dell'Ente.

ART.16

Campionamento e analisi

L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle leggi statali e regionali e relativi regolamenti in materia di campionamento e analisi, attenendosi alle metodiche adottate dal CNR.

Le risultanze analitiche dovranno essere custodite presso gli uffici comunali.

I certificati dovranno essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale e consegnati all'Ufficio Tecnico.

L'Appaltatore è altresì obbligato ad effettuare, a sua cura e spese, tutte le analisi integrative che fossero necessarie per il riconoscimento di eventuali processi regressivi.

La mancata, irregolare o incompleta osservanza delle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione di penali pari ad € 300,00 per ogni singola analisi non eseguita.

ART.17

Inadempienze e penali

Alla Società appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società appaltatrice per iscritto, anche a mezzo PEC, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 3 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Ente appaltante la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Qualora la Società appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole, l'Ente appaltante ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società appaltatrice, i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Resta, comunque inteso che, l'elevazione di un numero di contestazioni per manifesta inadempienza da parte dell'Azienda Aggiudicataria alle vigenti disposizioni di Legge, ai dettami del presente Capitolato e, in genere, alle norme di buona tecnica come sancito dalle Normative di settore in quantità di cinque comporterà immediatamente e senza preavviso la risoluzione in tronco del contratto di appalto per colpa grave dell'Azienda Aggiudicataria.

Le contestazioni ed i richiami formali elevati a carico dell'Azienda Aggiudicataria non pregiudicano, comunque, la possibilità di esposizione da parte della Amministrazione Appaltante anche del maggiore eventuale danno subito a seguito dei disservizi contestati; in particolare gli importi delle penalità saranno recuperate dalla Amministrazione Appaltante immediatamente con il primo pagamento da effettuare all'Azienda Aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto per colpa grave dell'Azienda Aggiudicataria la Amministrazione Appaltante affiderà il servizio all'Azienda Partecipante seconda classificata nell'appalto (che di fatto diverrà Azienda Aggiudicataria al posto della prima contraente).

Il maggior costo che la Amministrazione Appaltante dovrà sopportare per l'affidamento del Servizio a detta Azienda seconda classificata sarà recuperato avvalendosi del credito accumulato dalla Azienda Aggiudicataria, fatta salva la possibilità di ogni azione legale ulteriore.

L'Azienda Aggiudicataria avrà, comunque, il tempo di un giorno, cioè ventiquattro ore, dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dell'appalto per comunicare all'Amministrazione Appaltante la non accettazione dell'affidamento del servizio appaltato.

Anche in tale caso sarà sempre facoltà della Amministrazione Appaltante affidare alla seconda Azienda partecipante alla gara di appalto il servizio di che trattasi e rivalersi nei confronti dell'Azienda Aggiudicataria prima classificata elevandole tutti i danni conseguenti compreso il maggior onere di esborso per l'affidamento dell'appalto alla seconda classificata).

ART.18

Controversie, vertenze e loro risoluzione

Tutte le controversie tra le parti riguardanti il servizio in appalto (così all'inizio, durante ed a chiusura dello stesso) quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite, giusto agli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile e del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed il D.P.R. 207/2010, al giudizio di tre arbitri costituenti un Collegio Arbitrale:

- a.) Un arbitro nominato dall'Azienda Aggiudicataria;
- b.) Un arbitro nominato dalla Amministrazione Comunale;
- c.) Un arbitro, con funzione di Presidente, nominato di comune accordo tra le parti, ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio della Amministrazione Appaltante.